

C I T T A ' D I C O L L E G N O

AVVISO DI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 (TRE) POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "AGENTE" – AREA DEGLI ISTRUTTORI DI CUI 1 (uno) POSTO RISERVATO AI SENSI DELL'ART. 1014 COMMA 1 DEL D.LGS. 15/03/2010 N. 66

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale n. 1281 del 24/11/2023.

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare: il Regolamento sull'Accesso agli Impieghi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 28.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni, allegato sotto A) al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e per quanto non espressamente previsto, il D.P.R. 16/4/2013, n. 70, le disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997, n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 3 (tre) posti a tempo indeterminato e pieno di "Agente", Area degli Istruttori.

Il trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni, è il presente:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità: € 21.392,87;
- indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale;
- indennità di vigilanza;
- 13^a mensilità;
- eventuale trattamento accessorio;

detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

DESCRIZIONE PROFILO DI AGENTE

Esegue interventi atti a prevenire, controllare e reprimere in sede amministrativa comportamenti e atti contrari a norme in materia di polizia locale e specificamente di polizia urbana, edilizia, commerciale, sanitaria. Sono comprese le funzioni di interventi di controllo, prevenzione, e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada limitatamente alle funzioni demandate dal codice della strada. Provvede alla gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente all'unità di appartenenza. Istruisce pratiche connesse all'attività di polizia municipale, redige relazioni e rapporti. Collabora con le Forze di Polizia dello Stato espletando funzioni di polizia giudiziaria, secondo le specificazioni della L. 7 marzo 1986, n. 65. Esegue interventi specializzati anche mediante l'uso di strumenti tecnici.

2. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro genere, devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI** alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:
- a) a.1 cittadinanza italiana;
oppure
 - a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea.
oppure
 - a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:
 - a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - a.3.2 cittadini di Paesi terzi purchè titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei candidati non titolari status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) maggiore età;
 - c) non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile
 - d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
 - e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - g) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso;
 - h) normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
 - i) acutezza visiva. L'eventuale vizio di rifrazione negli aspiranti, in ogni caso, non può superare i seguenti limiti senza correzioni di lenti:
 - 1. miopia ed ipermetropia: tre diottrie in ciascun occhio;

2. astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed epermetropico: tre diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico e ipermetropico in ciascun occhio;
- j) percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio.
- k) patente di guida di categoria B.
- l) titolo di studio: **Diploma di maturità**

(Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.);

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

In considerazione delle mansioni da svolgere, proprie del profilo professionale da ricoprire, visto quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della stessa legge.

3. Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Il presente bando di concorso è inoltre pubblicato nella sezione "Concorsi" del sito internet istituzionale del Comune di Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente** tramite il portale del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio e della domanda devono essere completati entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Portale di Reclutamento inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane".

Le candidature potranno essere presentate dal giorno 06/12/2023 alle ore 00:01 al giorno 04/01/2024 ore 23:59, tramite il portale del Reclutamento inPA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS. Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, è necessario inviare la domanda mediante il bottone “**Conferma e Invia**” nella sezione *VERIFICA E INVIO* entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato. .

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma dal sistema che si invita a conservare.

E' possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione .

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale InPa, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda viene prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso viene pubblicato sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale ivi compreso il calendario delle relative prove e del loro esito e le modalità di effettuazione delle prove, saranno rese note ai candidati sul portale sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato. Analoga comunicazione viene resa sul sito istituzionale dell'ente Comune Collegno
<https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi compresa l'eventuale richiesta di perfezionamento, sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presentazione delle domande si applicano le disposizioni che qui si intendono espressamente richiamate, contenute nell'art. 14 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

4. Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 , sotto la propria responsabilità, quanto segue:
 - a) le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
 - b) il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica (PEC) o domicilio digitale al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
 - c) l'indirizzo completo di residenza;
 - d) il possesso della cittadinanza italiana;
 - e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) il possesso della patente di categoria non inferiore alla categoria "B";
 - g) non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile
 - h) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario,

devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero o licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera g) del punto 2 del presente bando, con l'indicazione precisa della Scuola presso la quale è stato conseguito, dell'anno scolastico e del punteggio;
- k) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso;
- m) normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- n) acutezza visiva. L'eventuale vizio di rifrazione negli aspiranti, in ogni caso, non può superare i seguenti limiti senza correzioni di lenti:
 - 3. miopia ed ipermetropia: tre diottrie in ciascun occhio;
 - 4. astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico: tre diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico e ipermetropico in ciascun occhio;
- o) percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio.
- p) data e numero della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro con la causale "Concorso n.6/2023", sul c/c postale n. 31103104, intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno". E' altresì possibile effettuare il versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro, tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno (IBAN: IT93V0760101000000031103104) e nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato e "Concorso n.6/2023" (la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda);
- q) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando. Per le finalità di cui all'art. 6 del DPR 487/94 e s.m.i. la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata alla data del 31 dicembre 2022 è il 60% per il genere femminile ed il 40% per il genere maschile.
- r) l'eventuale possesso della riserva di cui all'art. 1014, comma 1, del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i.

I candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui al punto 7) del presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80 del 9.6.2021 convertito in L. 113 del 6.8.2021 e del D.M. 12.11.2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12.11.2021.

Il Comune assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento durante lo svolgimento delle prove d'esame. Le candidate che a causa dello stato di gravidanza o allattamento si trovino nell'accertata impossibilità al rispetto del calendario delle prove d'esame devono far pervenire al Comune, con anticipo, idonea certificazione sanitaria attestante tale impossibilità a partecipare (in caso di assenza alla prova per sopravvenuta accertata impossibilità, la certificazione sanitaria dovrà pervenire entro 2 giorni successivi alla prova) al fine di poter adottare eventuali altre misure per agevolare la partecipazione al concorso.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

5. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 15 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi che qui esplicitamente viene richiamato.

Ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento, non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

6. Le prove d'esame in presenza di un elevato numero di domande, potranno essere precedute da una prova preselettiva alla quale saranno ammessi tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso.
L'eventuale prova preselettiva sarà effettuata con l'ausilio di strumenti informatici, consisterà in quesiti con opzione di risposta multipla sulle materie del bando e/o test psico-attitudinali. Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 100 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella preselezione, purchè in regola con i requisiti di ammissione al concorso. Tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato. Ai sensi dell'art. 20 c. 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale ed allegata la documentazione probatoria.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria di merito

7. In linea generale le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali in relazione al profilo ricercato.
Gli esami che si svolgeranno secondo le speciali norme contenute nel Regolamento sull'accesso agli impieghi e si terranno in lingua italiana, consisteranno in:

UNA PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA che potrà consistere in quesiti a risposta aperta e/o in un elaborato, od anche nella predisposizione di una relazione, e/o un provvedimento, e/o una perizia, e/o un verbale direttamente riferito alla soluzione di un problema e/o caso pratico nelle materie oggetto delle prove d'esame.

UN ESAME ORALE che consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame ed a verificare la conoscenza delle procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, le capacità comunicative e relazionali. Inoltre potrà essere anche richiesto di approcciarsi alla soluzione di casistiche pratiche relative alle stesse materie.

Materie di esame:

- a. Elementi di Diritto costituzionale, di diritto civile limitatamente al Libro I del C.C. "Delle persone e della famiglia" e di diritto processuale civile limitatamente agli articoli da 136 a 162 del C.P.C., elementi di diritto degli Enti Locali limitatamente al D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 TITOLO II Capo I e TITOLO IV;
- b. Ordinamento e funzioni della polizia locale;
- c. Illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio;
- d. Legislazione in materia di circolazione stradale;
- e. Elementi di diritto e procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- f. Legge di pubblica sicurezza;
- g. Legge regionale sulla Polizia Locale;
- h. Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Collegno;
- i. Norme in materia di commercio e attività produttive, nazionali e della Regione Piemonte
- j. Disciplina degli stranieri;
- k. Statuto del Comune di Collegno;
- l. nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- m. codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

Durante la prova scritta non è permesso consultare testi di alcun genere.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta.

I criteri di valutazione delle prove d'esame nonché le modalità di svolgimento delle stesse saranno comunicati unitamente al diario di cui al punto 8.

8. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame ed eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) il giorno **15/02/2024** assicurando almeno quindici giorni dalle prove d'esame. Analoga comunicazione a soli fini informativi sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>

I candidati sono tenuti a presentarsi all'eventuale prova preselettiva o alla prova scritta, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatarci.

9. Successivamente alla conclusione della prova orale, il Comune pubblica specifico avviso sul portale unico del reclutamento indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire al Comune stesso la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda di concorso, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice della documentazione con dichiarazione che la stessa è conforme all'originale.
10. La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Direzione ed Organizzazione e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà contestualmente pubblicata sul portale Unico del Reclutamento inPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.
11. L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

12. L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente. La condizione di "privo della vista", in relazione alle attività proprie del profilo professionale e del possesso del requisito della patente di guida, comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120. Alla data odierna, la percentuale di riserva di cui alla Legge 68/1999 è interamente coperta.
13. Per numero 1 (uno) posto in oggetto opera la riserva di cui all'art. 1014, comma 1, del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66 (a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), che siano risultati idonei alle prove concorsuali.
14. L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia.. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.
15. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 3 comma 5 septies del D.L 24/06/2014 n.90, introdotto dall'art. 14 bis comma 1 lettera b del D.L n.4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28/03/2019, il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.
16. Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.
Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di conclusione delle prove scritte.
Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'ufficio Sviluppo Risorse Umane del Comune (Tel. 011/4015512-511-514). Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carlo Francesco Marletti, Responsabile del servizio personale.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme del DPR 487/94 e del Regolamento sull'accesso agli impieghi per quanto compatibile.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' Ufficio Personale del Comune scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificato posta @cert.comune.collegno.to.it.

Collegno, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio FERRO BOSONE)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR) ⁽¹⁾

Si fornisce la presente informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito: "Regolamento" o "GDPR") nonché delle norme del D. Lgs. n. 196/2013 ("Codice della Privacy"); lo scopo di questo documento è di informarLa, in particolare, su quali dei Suoi dati trattiamo, le finalità per cui li trattiamo e li condividiamo, per quanto tempo li conserviamo, quali sono i Suoi diritti e come potrà esercitarli.

Titolare del trattamento

⁽¹⁾aggiornata il 14/03/2019

Titolare del trattamento (di seguito: "Titolare") è il Comune di Collegno con domicilio eletto presso la sede istituzionale in Piazza del Municipio 1 10093 Collegno (TO), Rappresentato dal sindaco protempore, il Titolare potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica

- Contatti: posta@cert.comune.collegno.to.it

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- Contatti: dpo@comune.collegno.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I Suoi dati sono trattati al fine dell'instaurazione, della gestione e dell'estinzione del rapporto di lavoro con il Titolare (quale dipendente, collaboratore, stagista, apprendista, etc.), nel pieno rispetto della disciplina applicabile; ossia per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell'Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti individuali o collettivi, è finalizzato ad adempiere obblighi previsti dalla legge nazionale sul contratto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", d.P.R. 313/2002, artt. 28 e 32, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti", d.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"), D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e D.Lgs 39/2013 e normative correlate agli obblighi di pubblicità e trasparenza per le P.A..

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- dati anagrafici (nome cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, etc.);
- dati camerali e relativi ad iscrizione ad (albi) ordini professionali;
- dati relativi allo stato di salute Suo da Lei comunicati. Anche tali dati saranno trattati per adempiere a specifici obblighi (concessione dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, misure dispensative o strumenti compensativi);
- dati che si riferiscono al Suo sviluppo professionale e di carriera, anche in forma di CV (eventualmente allegato all'istanza), di valutazione dei titoli;
- dati relativi a condanne penali o a reati.

Fonte dei dati

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi oppure eventuale Fornitore di un servizio informatico per l'espletamento delle prove.

È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento

I dati personali potranno essere trattati sia mediante strumenti manuali e/o archivi cartacei e sia attraverso strumenti informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e telematici, ma sempre sotto il presidio di misure tecniche e organizzative idonee a garantirne la sicurezza, l'integrità, la riservatezza e la disponibilità, ed evitare il loro uso illecito o non corretto.

I Suoi dati, anche qualora trattati da soggetti terzi (come i Responsabili del Trattamento) o da persone fisiche autorizzate al trattamento, saranno sempre trattati sulla base di specifiche istruzioni fornite dal "Titolare", con particolare riferimento all'adozione e al rispetto delle misure di sicurezza, nonché atte a garantire l'assunzione da parte di tali soggetti di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati.

Tempi di conservazione

I Suoi dati personali verranno trattati dal "Titolare" per tutta la durata della procedura di reclutamento sino all'esaurimento della graduatoria o per altre finalità previste dalla normativa dell'Unione Europea, da norme di legge o da disposizioni cogenti.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Collegno.

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero

I Suoi dati, nei limiti delle finalità indicate nella presente informativa, potranno essere trasferiti al di fuori dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo.

In tal caso detto trasferimento avverrà verso un Paese (od un settore specifico all'interno del detto Paese) od un'organizzazione internazionale che sia stato/a oggetto di una "Decisione di adeguatezza" della Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del "GDPR".

In mancanza di "Decisioni di adeguatezza", il "Titolare", prima di trasferire i dati verso Paesi od organizzazioni internazionali terze, si premurerà di fornire garanzie adeguate nonché la sussistenza di obblighi di protezione e di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dal Titolare medesimo, attraverso l'adozione di "norme vincolanti di impresa" o di "clausole tipo di protezione dei dati" adottate dalla Commissione Europea, ovvero attraverso l'utilizzo delle altre soluzioni indicate negli artt. da 44 a 49 del GDPR. **Periodo di conservazione**

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

Diritti dell'interessato

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra.

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it). Il Titolare ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati), ai sensi dell'art. 37 del "GDPR", il quale potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: dpo@comune.collegno.to.it.

Allegato A)

**- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA -
(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)**

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- A.2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- A.4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- A.5) maggior numero di figli a carico;
- A.6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto A.2);
- A.7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A.8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- A.9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- A.10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- A.11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- A.12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- A.13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- A.14) minore età anagrafica.